

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

20 febbraio 2022 - VII DOMENICA DELL'ANNO C



PRESENTAZIONE

La virtù della giustizia insegna che a ciascuno occorre dare "il suo", ovvero quello che si merita, che ha guadagnato. Nella nostra percezione della giustizia, ovvero secondo l'osservatorio dei nostri torti subiti e dei nostri meriti misconosciuti, noi sapremmo sempre cosa gli altri dovrebbero ricevere, e ci indigniamo quando

l'iniquo, non solo non paga per la sua malvagità, ma addirittura prospera e gode ben più dell'onesto. Quanto saremmo più bravi del Padre eterno ad esercitare il giudizio su tutta l'umanità! Il nostro senso del giudizio però non vede le cose come le vede Dio, che coglie anche l'esito ultimo della sua consolazione e della gioia del suo regno, che coglie la fraternità dei suoi figli anche quando questi la rinnegano e la offendono, che sente il suo cuore di Padre e le sue viscere di misericordia fremere per la sofferenza come pure per il male compiuto dai suoi figli. Quando anche noi riusciamo a cogliere il suo sguardo allora anche noi diventiamo non più strumenti della condanna ma della salvezza di Dio, testimoniando l'abbondanza del suo amore anche davanti a chi non ci riconosce come fratelli e si colloca nell'inimicizia rispetto a noi. Del resto, noi desideriamo la misura sovrabbondante promessa da Dio, non l'apprezzamento degli uomini.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Cristo è risorto dai morti. Egli che ha affrontato l'ostilità dei peccatori con parole di perdono e di misericordia per loro, ha visto il suo diritto garantito meglio dalla bontà che non dalla minaccia e dalla condanna dei suoi avversari. Celebriamo la bontà divina che vince il male con l'amore.

Salmo 74(75)

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

Letttore: Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie: invocando il tuo nome, raccontiamo le tue meraviglie.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

Letttore: Sì, nel tempo da me stabilito io giudicherò con rettitudine.

Tremi pure la terra con i suoi abitanti: io tengo salde le sue colonne.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

Letttore: Dico a chi si vanta: «Non vantatevi!», e ai malvagi: «Non alzate la fronte!». Non alzate la fronte contro il cielo, non parlate con aria insolente.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

Letto: Né dall'oriente né dall'occidente né dal deserto viene l'esaltazione, perché Dio è giudice: è lui che abbatte l'uno ed esalta l'altro.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

Letto: Ma io ne parlerò per sempre, canterò inni al Dio di Giacobbe. Piegherò la fronte dei malvagi, s'innalzerà la fronte dei giusti.

Tutti: Noi ti rendiamo grazie, o Dio.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Luca (Lc 6,27-38)

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Commento

Nella catena di malvagità che da Adamo si sono riversate sulla terra, è giunto invece Gesù, a spezzare quella continuità e a proporre una condizione diversa. Non l'obbligo a perpetuare logiche di vendetta e di ritorsione, ma misericordia invece di spietatezza, bontà invece di insulto. Egli ha così immesso nella nostra umanità una logica nuova, originata da una sorgente diversa, quella dell'amore di Dio. In questo suo annuncio di un mondo nuovo, di una libertà dalle concatenazioni del male, egli coinvolge i suoi discepoli, ai quali chiede di esercitare la forza del suo Spirito e della sua vita per esercitare una comune espressione di misericordia davanti al dilagare del male, bloccando il senso di rivalsa che il nostro orgoglio ferito richiede a gran voce. Non è per una presunta superiorità morale che il Signore ci chiede di esercitare la misericordia, ma è per un atto di fede in lui, che a dispetto della storia dell'umanità, la meglio nel giudizio l'avrà l'amore di Dio, per noi e per gli altri.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Alla misericordia di Dio, che vince anche la conseguenza più tragica del male, la morte eterna, noi affidiamo con piena fiducia la nostra vita.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Più duro della pietra dei nostri cuori è l'amore di Dio, che è capace di trasformare il mondo. A lui affidiamo la nostra vita e quella di tutta l'umanità. **Tutti:** **Ascoltaci, Signore.**

1. Per la santa Chiesa, soprattutto per le comunità cristiane che vivono nei paesi in guerra o privi di libertà politiche, sociali e individuali: Alla tentazione della vendetta non abbiamo timore di proporre ai discepoli di Cristo la mitezza e l'umiltà del maestro. Preghiamo.
2. Per la pace in Europa tra Ucraina e Russia, come pure in ogni parte del mondo dove ci siamo rassegnati al conflitto tra fratelli, perché i capi di stato e le potenze economiche capaci di influenzare le agende di governo non si rassegnino alla guerra, e gli operatori di pace non si stanchino di indicare vie alternative a quelle militari. Preghiamo.
3. Per la sicurezza di quanti lavorano: in un clima culturale cambiato ogni lavoratore possa trovare tutela nell'esercizio della sua opera insieme con un crescente disprezzo per le logiche disumane del profitto compiuto sulla pelle degli uomini.
4. Per questo tempo di pandemia: il Signore trovi tutti docili al suo Spirito, che ispira a tutelare le persone più fragili assumendo volentieri gli strumenti medici necessari, insieme agli atteggiamenti di sana prudenza. Preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti: la misericordia che invociamo e che vogliamo esercitare raggiunga anche loro, li purifichi da ogni colpa e li chiami alla gioia del Paradiso. Preghiamo.

È bene poter aggiungere intenzioni di preghiera care alla propria famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo il Padre ricco di misericordia, consapevoli delle esigenze di perdono e di reciprocità insite nella nostra fraternità.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

In tempo di pericolo per lo scoppio di una guerra tra Russia e Ucraina, non smettiamo di pregare per la pace.

Le orazioni qui proposte sono Collette del Messale per le messe dedicate dalla Pace e possono essere recitate come supplica a Dio, per scongiurare conflitti e invocare il dono della pace.

Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

O Dio, autore e amante della pace, conoscerti è vivere, servirti è regnare; proteggi da ogni aggressione il popolo che ti invoca, perché, confidando nella tua difesa, non tema le armi di alcun nemico. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**